

La cooperativa sociale “**Le Agricole**” ben esemplifica una sfida che ricorda quella del calabrone e le perplessità degli scienziati di un secolo fa che non sapevano spiegarsi come potesse volare, vista la modesta superficie alare in relazione al peso dell’insetto. Come è stato dimostrato il calabrone, o “bombo”, riesce a volare grazie ad una velocità del battito delle ali estremamente elevata, molto più alta di quella dei suoi stretti parenti. In altre parole, per volare deve dedicare un’energia maggiore di quanto non serva agli altri insetti. Allo stesso modo a Le Agricole, per “volare” devono faticare doppio: perché i terreni sono stati messi in coltivazione da poco e la produzione è ancora scarsa, perché la spiccata funzione sociale che quel progetto ha implica il coinvolgimento di persone con scarse competenze agricole, perché il contesto in cui si trovano ad operare è, come si suole dire, di frontiera. Anna Maria Bavaro ne è pienamente consapevole, in particolare quando afferma la necessità di crescere nella produzione agricola, nel rapporto con il mercato, nel saper combinare le attitudini produttive e di orientamento al mercato della sfera del profit, con quelle dell’accoglienza e della vocazione sociale e solidale del non profit.

Angela, la responsabile delle attività di campo, è anche lei consapevole, forse proprio per la sua formazione prettamente contadina, del ruolo che il rapporto con le piante e con la terra può rappresentare per soggetti con disabili mentali e psichiatrici. Quando afferma che “la terra rende forte l’uomo”, evoca le belle parole di Antoine de Saint-Exupery, in apertura di Terra degli uomini: “*La terra di fornisce sul nostro conto più insegnamenti di tutti i libri. Perché ci oppone resistenza. Misurandosi con l’ostacolo l’uomo scopre se stesso*”(1). E di ostacoli Le Agricole ne incontra anche fuori dai campi ma nell’apparente fragilità, le donne de Le Agricole ritrovano forze preziose nell’essere parte del più ampio e articolato Progetto Sud, che da quasi quarant’anni opera a Lamezia Terme e che ha in padre Giacomo Panizza la sua guida carismatica.

(1) De Saint-Exupery A., Terra degli uomini, Mursia, 2013